

Premessa generale ai laboratori Quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio “Salute e benessere dell’infanzia. Ridurre la mortalità infantile”

Il Quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio mira alla riduzione della mortalità infantile. I contenuti riferiti dalle Nazioni Unite hanno fornito lo spunto per riflessioni più ampie sulla salute e sul benessere dei bambini; sul diritto dei bambini alla salute; sulla dimensione internazionale della mortalità infantile e sulla sua riduzione; sull’accesso alla salute e sui determinanti; sulle conseguenze demografiche e sociali delle scelte relative alla sopravvivenza e alla salute dei bambini; sulla malattia e disabilità; sul contesto (famiglia, comunità, Stato) di sviluppo e di crescita dell’infanzia.

Attraverso le attività di laboratorio si cercherà di avvicinare situazioni geograficamente lontane, meno note, con situazioni vicine e note agli alunni attraverso un approccio attivo che porti alla luce le interazioni e le connessioni più che le contrapposizioni. La delicatezza del tema è affidata agli educatori che sono tenuti a prestare attenzione alle storie personali attraverso un dialogo aperto e franco con gli insegnanti e, se necessario, con le famiglie dei bambini e dei ragazzi teso ad individuare le situazioni più sensibili e problematiche. Questa collaborazione facilita la gestione di situazioni complesse che potrebbero venirsi a creare durante lo svolgimento dei laboratori e che, per le competenze degli educatori e i tempi brevi dei laboratori, non troverebbero adeguata risposta.

Fondazione Fontana propone i laboratori come opportunità per tutta la classe. Consegniamo la loro conduzione al buon senso e alla sensibilità di chi li gestisce, affidando a questi ultimi la possibilità di rivederne parte dei contenuti o eventualmente di non proporli. I laboratori sul Quarto Obiettivo sono una prosecuzione ed un approfondimento del tema generale dell’accesso alla salute proposto dalla World Social Agenda con le attività sul Quinto (salute materna) e sul Sesto (accesso alla salute) Obiettivo di Sviluppo del Millennio.

1

Cosa sono i determinanti della salute?

I determinanti della salute si collocano nel quadro di una riflessione che intende il concetto di salute quale risultato di diversi fattori (i determinanti) tutti ugualmente importanti ed imprescindibili per il benessere della persona. Salute non è solo sanità, ma è il risultato di una serie di elementi quali l’accesso ad una sana e sufficiente alimentazione ed idratazione, il tipo di società e cultura in cui una persona vive, il suo livello di istruzione, l’ambiente che la circonda, il sistema politico che ne regola scelte, opportunità e diritti. Nelle attività proposte dai diversi laboratori, ognuno di questi determinanti è associato ad un colore per facilitarne il riconoscimento. Nello specifico, nelle attività di laboratorio per le classi della scuola secondaria di primo grado, determinanti e colori sono così associati:

ALIMENTAZIONE	GIALLO
SANITA'	AZZURRO
AMBIENTE	VERDE
SOCIETA'	ROSA
ECONOMIA	ROSSO
POLITICA	MARRONE

Il laboratorio qui di seguito presentato è stato proposto alle classi delle scuole secondarie di 1° grado coinvolte nel progetto World Social Agenda 2011-2012 sul Quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio “Salute e benessere dell’infanzia. Ridurre la mortalità infantile”.

Il laboratorio è stato ideato e condotto da Giorgia Bettio (Associazione Fare).

Bambini si nasce, grandi si diventa?

Laboratorio per le classi della scuola secondaria di I grado
n. incontri: 2 / totale ore: 4

Introduzione

Il laboratorio “Bambini si nasce, grandi si diventa?” si sviluppa nell'ambito del “Quarto Obiettivo del millennio dell'ONU: ridurre la mortalità infantile” e tocca alcuni nuclei tematici quali il benessere e l'accesso alla salute dei bambini a cui fa da sfondo l'ampia cornice dei diritti dell'infanzia.

Obiettivi

- Focalizzare il Quarto Obiettivo del millennio, cioè la riduzione della mortalità infantile, nell'ambito del tema più ampio dell'accesso alla salute intesa come benessere generale.
- Favorire la riflessione sui bisogni ed i relativi diritti dell'infanzia.
- Riconoscere e sperimentare le profonde disparità di accesso alla salute esistenti tra i bambini dei nord e dei sud del mondo e come questo influisca sulla loro qualità di vita.
- Ragionare con i ragazzi su come le scelte economiche dei paesi influiscano in maniera rilevante sui determinanti della salute e quindi sulla qualità di vita dei bambini.
- Promuovere la riflessione sulle interconnessioni esistenti tra il Quarto Obiettivo del millennio e gli altri sette obiettivi, con particolare riferimento al tema dell'accesso all'istruzione e della tutela della maternità (secondo e quinto obiettivo).
- Facendo costante riferimento all'ottavo obiettivo, prendere consapevolezza delle possibili soluzioni globali in una rete di partenariato e allo stesso tempo stimolare una riflessione rispetto alle azioni quotidiane possibili per i ragazzi, le loro famiglie e le comunità.

2

Spazi

È sufficiente lo spazio dell'aula delle singole classi. È previsto l'utilizzo della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) o di un proiettore multimediale; sarebbe auspicabile poter usufruire della connessione ad internet. Per lo svolgimento delle attività, è necessario creare lungo il perimetro delle mura dell'aula 6 gruppetti di banchi (ai fini del successivo gioco in gruppi), mentre al centro dell'aula vanno posizionate a ferro di cavallo le sedie.

Tempi

Per lo svolgimento di tutte le attività qui proposte possono essere necessarie fino a 3h ore per ciascuno dei due incontri presentati, per un totale di 6h. Nel momento in cui il tempo disponibile fosse inferiore come ad esempio 4h ore in tutto, il laboratorio è comunque ampiamente realizzabile ed efficace, si tratta solo di effettuare una scelta circa quali attività prediligere e quali tralasciare.

1° incontro

Nel primo incontro, attraverso un susseguirsi di attività ludico-interattive, video e confronto coi dati scientifici i ragazzi avranno modo di soffermarsi da un lato sul tema dei determinanti della salute come fattori per il raggiungimento del benessere e dall'altro sulle cause delle mortalità infantile e le zone del mondo più colpite da questa problematica. Il laboratorio si propone di partire dai ragazzi, dalle loro esperienze, conoscenze ed ipotesi sulla tematica in questione per poi confrontare tutto quello che emerge coi dati di realtà (testimonianze, video, casi studio, ecc).



Giorgia Bettio (educatrice) durante l'introduzione del laboratorio

Materiali

- un oggetto importante per il proprio benessere nell'infanzia portato da casa da ciascun ragazzo (NOTA BENE: attività che dovrebbe precedere il primo incontro)
- stampare su cartoncino e ritagliare in fascette una copia del file **“etichette_determinanti”** (ogni foglio A4 dovrà essere tagliato in due, in modo da ottenere 6 “etichette”)
- 6 contenitori trasparenti per posizionare gli oggetti (scatole di plastica o grandi sacchetti, ecc)
- video “2010: Niente scuse! Stop alla povertà!” disponibile all'interno dell'homepage www.worldsocialagenda.org/
- stampare su cartoncino e ritagliare una copia del file “cartellini_mimo”
- 6 fogli bianchi
- 6 penne
- stampare 6 copie del file “pagina giornale” su carta formato A3 (avvertenza: il file si compone di due facciate – una viene utilizzata nel corso del primo incontro, l'altra nel corso del secondo. Si consiglia quindi di NON stampare fronte-retro). Per il primo incontro usare solo la prima facciata.
- stampare su cartoncino e ritagliare in fascette e successivamente in puzzle una copia del file **“puzzle determinanti”**
- stampare su carta formato A4 e ritagliare una copia del file **“foto determinante”**
- un microfono (anche finto)
- un mappamondo
- **video** “AMREF: Il Quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio a Kibera (Nairobi, Kenya)” disponibile all'interno del Dossier di approfondimento della World Social Agenda “Quarto Obiettivo”, all'interno della sezione “da vedere – per i più grandi” disponibile al link www.worldsocialagenda.org/4.1-Per-i-piu-grandi/
- PPT “Quarto Obiettivo ONU”
- stampare tante copie del file **“intervista genitori”** quanti sono i ragazzi (ogni file contiene due interviste, quindi se ne dovranno stampare metà e poi ritagliare)

Attività introduttiva e di presentazione

Durata: da 20 a 40 min

Si può dare inizio al laboratorio facendo accomodare i ragazzi nel semicerchio di sedie e chiedendo loro di presentarsi comunicando il proprio nome e parlando dell'oggetto personale (pre-richiesto, vedi materiali) che è stato importante per il loro benessere durante la loro infanzia. Agganciandosi a tali oggetti si può introdurre il tema con alcune prime domande, ad esempio:

- Come mai quest'oggetto è stato importante e ti ha dato benessere durante l'infanzia?
- Quali sensazioni, emozioni, profumi, immagini, suoni ti ricorda?
- Chi ti ricorda?
- Cosa hanno in comune gli oggetti presentati e le loro storie?

Durante la presentazione dell'oggetto si può anche chiedere loro di posizionarlo all'interno di uno dei 6 contenitori trasparenti in cui sono attaccate le “etichette - determinanti” (sanità, economia, società, politica, ambiente, alimentazione) a seconda del determinante di riferimento.

Segue la presentazione del progetto WSA, della dichiarazione del millennio e del Quarto Obiettivo. Lo si può fare avvalendosi delle prime immagini del PPT “Quarto Obiettivo ONU” tramite il video “2010: Niente scuse! Stop alla povertà!” <www.worldsocialagenda.org/4.1-Per-i-piu-grandi/>

e chiedendo la partecipazione dei ragazzi con alcune domande come ad esempio:

- Quando è nata l'ONU?
- Come mai è nata? Quali obiettivi si è data alla nascita?
- Di quali tematiche si occupano gli 8 obiettivi del millennio?

Attività per la suddivisione in squadre

Durata: 5 min

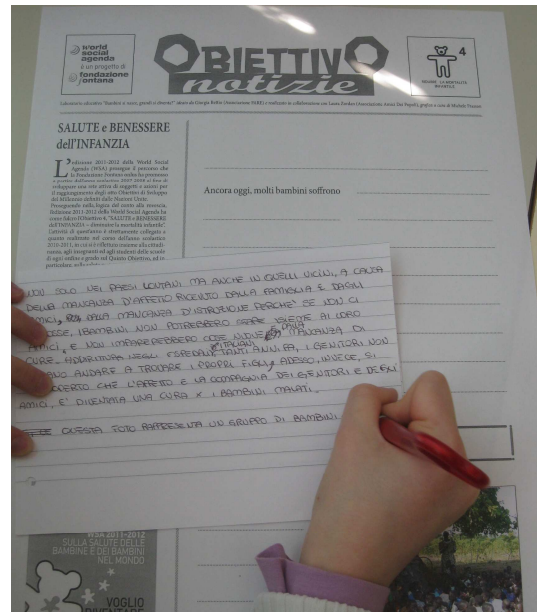
Per la suddivisione in 6 squadre (quanti sono i determinanti, infatti ogni gruppo approfondisce tramite il gioco uno di questi in particolare) chiedere ai ragazzi di mimare, muovendosi nello spazio libero dell'aula, ciò che è scritto nei cartellini che verranno loro consegnati (“**cartellini_mimo**” - Serviranno tanti cartellini quanti sono i ragazzi e le ragazze che partecipano al laboratorio. Si dovranno formare 6 squadre con un numero uguale o simile di componenti) e ricercare all'interno della stanza i loro “simili” per riunirsi in squadra.

I cartellini contengono le 6 seguenti richieste di mimo: succhiarsi il pollice, contare con le dita, salutare con la mano, dormire, scrivere, leggere.

Primo gioco : come percepisco il problema del 4° obiettivo?

Durata: da 50 min ad 1h15

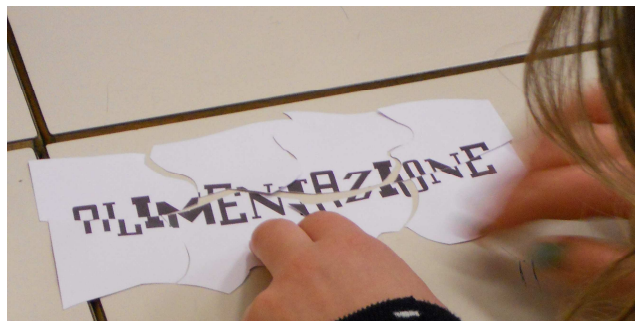
L'attività prosegue introducendo il gioco di simulazione: le squadre rivestono il ruolo di importanti troupe giornalistiche che, a seguito di lunghi viaggi da inviati in vari paesi del mondo, sono diventati esperti e competenti nel campo dell'infanzia. La “commissione ONU 4° obiettivo del millennio” (rappresentata dal conduttore del laboratorio) chiede loro, di redigere un breve articolo (10-15 righe) sul tema del 4° obiettivo del millennio per la prima pagina del giornale “Obiettivo notizie” (file “pagina giornale”, solo la prima facciata). In particolare chiede alle troupe di soffermarsi sui fattori/cause che sono alla base della mancanza di benessere per molti bambini del mondo. Ad ogni squadra viene consegnato un menabò con la prima riga dell'articolo, già iniziato, da continuare: “Ancora oggi nel mondo molti bambini soffrono...”. Nella stesura degli articoli i giornalisti sono chiamati a tenere conto dei seguenti “imprevisti”:



Redazione di una prima pagina del giornale “Obiettivo notizie” (scuola secondaria di 1° grado “G. Mameli” di Padova)

5

- viene consegnato ad ogni squadra un diverso determinante della salute scomposto in puzzle (file “Puzzle determinanti”). La “commissione ONU 4° obiettivo del millennio” chiede ai giornalisti di ricomporli per scoprire di quale tema in particolare devono occuparsi e di tenerne conto all'interno dell'articolo (cosa c'entra la parola consegnata - sanità, economia, società, ambiente, politica, alimentazione - con la notizia?). Per agevolare la stesura del breve articolo si consiglia di far fare ai ragazzi un semplice brainstorming/mappa concettuale con le cause di mortalità infantile inerenti i diversi determinanti e le zone del mondo secondo loro più interessate da tali problematiche.



Ricomposizione del puzzle relativo al determinante “alimentazione” (scuola secondaria di 1° grado “G. Mameli” di Padova)

- In seconda battuta la “commissione ONU 4° obiettivo del millennio” comunica ai giornalisti che i loro fotografi hanno inviato presso le loro redazioni un paio di foto sull'infanzia riguardanti il determinante della salute di cui si stanno occupando. Vengono quindi consegnate 2 immagini (file “Foto determinante”) ad ogni gruppo a seconda del determinante di riferimento: si chiede loro di visionarle e di scegliere la foto più adatta al loro articolo, ritagliarla, incollarla e commentarla con una didascalia negli spazi appositi all'interno del menabò.

3. Passato il tempo a disposizione per la scrittura dell'articolo, la “commissione ONU 4° obiettivo del millennio” comunica il suo grande interesse per la divulgazione su larga scala di tali cause di mortalità infantile al fine di sensibilizzare ed informare sul tema la popolazione tutta. Annuncia quindi che tali articoli redatti dovranno anche essere presentati sotto forma di servizio del “TG Obiettivo notizie”. Si lascia loro 10 min per pensare a come presentare la loro notizia facilitando l'assegnazione di ruoli a ciascun componente della squadra (es. direttore del TG, inviato, intervistato, esperto in studio, ecc).

Il conduttore del laboratorio nel frattempo si occupa di allestire una postazione per la trasmissione del TG (con banchi, sedie, microfono, mappamondo, ecc) e successivamente lo introduce dando la linea alle varie redazioni. Infine un gruppo alla volta prende posto nella “postazione TG” e presenta a tutti gli approfondimenti fatti utilizzando la pagina di giornale su cui ha lavorato.

Sintesi del gioco e confronto coi dati

Durata: da 30 a 45 min

Segue una fase di recupero e valorizzazione dei contenuti espressi dai ragazzi all'interno dei loro articoli ed un confronto di questi con i dati di realtà e scientifici: in primo luogo si procede con la visione di “AMREF: Il Quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio a Kibera (Nairobi, Kenya)”, un TG realizzato da dei ragazzi del Kenya sulle cause della mortalità infantile nella situazione specifica del quartiere Kibera di Nairobi. Il conduttore avvia una breve riflessione sul filmato chiedendo ad esempio ai ragazzi se notano delle somiglianze tra le cause da loro evidenziate negli articoli e TG e quanto presentato dai ragazzi del Kenya. È importante fra loro notare che si sta prendendo in considerazione una situazione specifica di una città, ciò non significa che tutta la nazione o tutto il continente di appartenenza siano caratterizzati dalle medesime condizioni di vita.

In un secondo momento il conduttore passa ad una fase integrativa di confronto e trasmissione di informazioni sul Quarto Obiettivo del millennio tramite l'utilizzo di slides, proiettate sulla LIM (file PPT “Quarto Obiettivo ONU”).

6

Tra il 1° e il 2° incontro

Alla fine del primo incontro, a ciascuno studente, viene consegnata una scheda con alcune domande per poter svolgere un'intervista ai loro genitori (o adulti per loro significativi) sui temi della salute, malattia e cura nell'infanzia. Il conduttore del laboratorio chiede ai ragazzi di portare tali interviste complete all'incontro successivo. Questo materiale serve da aggancio per la seconda parte del percorso e successivamente può essere utilizzato per ulteriori riflessioni sul tema del Quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio.

2° incontro

Durante il secondo incontro si riprendono le varie sfaccettature del Quarto Obiettivo, esplorate nel primo incontro, affrontando la tematica delle connessioni tra i diversi obiettivi del millennio. I ragazzi, inoltre, sono chiamati a riflettere sulle possibili azioni e risorse da poter mettere in

campo per il raggiungimento di tale obiettivo. In relazione alle loro proposte hanno la possibilità di toccare con mano il legame esistente tra le scelte economiche dei paesi del mondo e l'accesso dell'infanzia alla salute, con la conseguente influenza sulla loro qualità di vita.

Hanno, infine, l'occasione di confrontarsi con alcune informazioni scientifiche e dati esperienziali riguardanti in particolare gli interventi compiuti dall'ONU e dal mondo delle ONG allo scopo di ridurre la mortalità infantile. È possibile anche l'approfondimento di alcuni “casi studio” (casi di alcune zone del mondo significative per il tema della salute/benessere dei bambini) al fine di entrare in contatto con alcune situazioni specifiche esistenti (per fare questo avvalersi del materiale presente all'interno del Dossier di approfondimento della World Social Agenda “Quarto Obiettivo” all'indirizzo <<http://www.worldsocialagenda.org/dossier-obiettivo-4>>). Questo confronto vuole essere uno stimolo per l'avvio di una riflessione partecipata sulle tematiche affrontate che si prestano a numerosi collegamenti interdisciplinari con gli argomenti affrontati nell'ambito della programmazione didattica.

Materiali

- 1 biberon o 1 peluche
- Stampare solo fronte 1 copia del **file “alfabeto criptato”**
- le 6 seconde facciate del **file “pagina giornale”**, già stampate per il primo incontro
- Stampare 1 copia del **file “soldi”** (Stampare su un foglio formato A3 e ritagliare due copie della prima facciata del file “soldi” – risulteranno 36 banconote da 5€; stampare su fogli di formato A3 e ritagliare una copia delle restanti facciate del file “soldi” – risulteranno 18 banconote rispettivamente da 10€, 20€, 50€, 100€).
- Stampare e ritagliare 1 copia del **file “etichette_determinanti”**
- 6 buste grandi (formato A5 o A4)
- 6 fogli
- 6 penne
- file PPT “Quarto Obiettivo ONU”
- vari video presenti nel Dossier di approfondimento della World Social Agenda “Quarto Obiettivo” all'interno della sezione “da vedere – per i più grandi” <<http://www.worldsocialagenda.org/4.1-Per-i-piu-grandi/>>
- tanti cartelloni quanti sono i ragazzi della classe
- 2 scatole di pennarelli
- 1 blocchetto di post-it
- 1 copia del **file “mandato alla classe”**

7

Attività riepilogo del primo incontro

Durata: 15 a 30 min

Il secondo incontro può iniziare a partire dalla lettura di alcune risposte interessanti ricevute tramite le interviste sulla salute dei bambini, fatte agli adulti significativi della loro vita.

A seguire si chiede ai ragazzi di creare un cerchio e di ricordare i vari momenti dell'incontro precedente tramite il passaggio tra loro di un oggetto inerente al tema (un giocchino per bambini, un ciuccio, ecc) o tramite “il gioco del biberon” (versione innocente del gioco della bottiglia). Ogni ragazzo può raccontare una parte del percorso svolto prestando attenzione al seguire le varie tappe in ordine cronologico. Tale attività permette di recuperare i contenuti e le riflessioni fatte assieme, di sondare la comprensione e l'elaborazione delle tematiche affrontate e di introdurre, in un terreno fertile, la seconda fase del laboratorio.

Secondo gioco: soluzioni possibili!

Durata: 1h

Il conduttore, successivamente, dà inizio ad un gioco a squadre in cui comunica il grande interesse internazionale per gli approfondimenti realizzati dalle troupes giornalistiche. Di fronte a questa grande attenzione per il loro operato, la “Commissione ONU 4° obiettivo del millennio” vuole chiedere alle sei squadre di giornalisti un contributo propositivo per il raggiungimento di tale importante traguardo: lo fa chiedendo loro di individuare alcune possibili soluzioni rispetto alla problematica descritta nel Quarto Obiettivo del millennio, facendo alcune proposte concrete (in questa fase è importante aiutare i ragazzi a fare il passaggio da un grande e positivo ideale ad uno specifico e concreto intervento possibile). Queste proposte devono però tenere conto:

- del determinante assegnato loro durante il primo incontro;
- di alcune parole che devono prima essere scoperte (scritte in alfabeto criptato quindi da tradurre) e poi devono, in qualche modo, essere utilizzate all'interno delle loro proposte (file “alfabeto criptato”).

PAROLE CRIPTATE (a seconda del determinante assegnato):

SANITÀ: vaccinazioni, zanzare, mamme

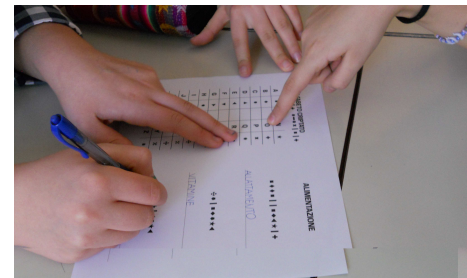
ECONOMIA: distribuzione, povertà, lavoro

AMBIENTE: acqua, aria, fognature

SOCIETÀ: istruzione, diritti, famiglie

POLITICA: cooperazione, leggi, guerre

ALIMENTAZIONE: allattamento, proteine, vitamine



Esercizio per decriptare i determinanti (scuola secondaria di 1° grado “G. Mameli” di Padova)

8

Il conduttore del laboratorio consegna alle 6 squadre, a seconda del determinante che avevano nel primo incontro, la pagina del file “alfabeto criptato” corrispondente. I gruppi ‘svelano’ le parole contenute nelle rispettive pagine dell’alfabeto criptato, che li aiuteranno a trovare delle soluzioni concrete al raggiungimento del 4° obiettivo. Queste parole dovranno essere contenute nel testo che i vari gruppi scriveranno sul giornale “Obiettivo Notizie” indicando le loro soluzioni al problema.

Una volta ascoltate in plenaria le proposte di intervento dei 6 gruppi di giornalisti, l'ONU consegna ad ogni squadra un budget proveniente da un suo fondo 4° obiettivo, chiedendo loro di scegliere di destinare i soldi che possiedono alle proposte secondo loro più efficaci, concrete e realizzabili graduando la loro “votazione” tramite l'assegnazione di pezzi di contanti diversi (5, 5, 10, 20, 50, 100 euro). Alla lavagna vanno attaccate le 6 buste e su ogni busta una “etichette_determinanti”. Un gruppo alla volta i ragazzi votano mettendo all'interno di ciascuna busta il pezzo di contante che ritengono opportuno.



Le buste dei determinanti all'interno delle quali vengono inseriti i soldi da investire in progetti di miglioramento dei problemi legati alla mortalità infantile

È importante ricordare ai ragazzi che:

- ai fini di una buona votazione è consigliabile annotarsi le proposte altrui in un foglio per potersene ricordare e una volta fatte le proprie scelte mettere i soldi già nell'ordine in cui sono posizionate le buste. Ciò è finalizzato ad agevolare l'assegnazione dei contanti e non dover rifare la votazione per distrazioni o errori al momento del voto;
- devono assegnare un contante a ciascun gruppo di proposte, compreso il loro (quindi al momento dello spoglio dentro ad ogni busta devono esserci 6 contanti);
- i criteri di valutazione sono la concretezza, l'efficacia e la realizzabilità del gruppo di proposte di ciascuna troupe giornalistica;
- si stanno votando i gruppi di proposte a seconda dei criteri indicati sopra, non i determinanti della salute che sono tutti fondamentali per il benessere.

	5	10	20	50	100	TOT
SANITA' (2)	xx		x	x	x	280
ECONOMIA	x	xx		xx	x	225
SOCIETA' (1)		x	xx		x	130
AMBIENTE	x	x	x	x		100
POLITICA	xx					35
ALIMENTAZIONE	xx			xx	xx	340

Il risultato finale, ottenuto dal conteggio del contenuto di ogni busta (per fare questo è efficace, sul piano visivo e del coinvolgimento dei ragazzi, usufruire dei programmi di scrittura della LIM, possibilmente usando colori diversi per i vari determinanti), dà la percezione complessiva rispetto al ventaglio di proposte, che può poi essere confrontato con le azioni messe in campo dall'ONU fino ad ora e quelle previste fino al 2015.

Risultato finale ottenuto dal conteggio del contenuto di ogni busta in una classe della scuola primaria di primo grado "G. Mameli" di Padova.

Attività di discussione e divulgazione di informazioni

Durata: da 30 a 45 min

9

Tramite l'utilizzo di slides (vedi PPT "Quarto Obiettivo ONU"), avviare un momento di confronto delle proposte fatte con le azioni/traguardi dell'ONU finora realizzati e raggiunti, soffermandosi a riflettere su quali sono gli interventi maggiormente efficaci, concreti e realizzabili e cosa rimane da fare.

Guardare assieme ai ragazzi uno o più tra i seguenti video, presenti all'interno del Dossier di approfondimento della World Social Agenda "Quarto Obiettivo" all'indirizzo www.worldsocialagenda.org/4.1-Per-i-piu-grandi/:

- UNICEF: Rapporto 2010 "Progressi per l'infanzia. Raggiungere gli OSM con equità" (video in inglese)
- La mortalità infantile, cause, fattori di rischio e rimedi (spot, in italiano).
- Medici senza Frontiere - La siccità che ha colpito il Corno d'Africa nel 2011 ha avuto un impatto drammatico sulla popolazione somala. Malnutrizione e morbillo stanno facendo molte vittime tra le bambine e i bambini (video).
- UN MDG Goal 4: Reduce child mortality rate. Video realizzato da un gruppo di giovani partecipanti ad un progetto europeo "Think globally, act locally" nell'ambito del programma Youth in Action (15-22 Settembre 2010 in Romania) (video in inglese).

Attività finale di elaborazione creativa e restituzione

Durata: da 30 a 40 min

Ipotesi A

Momento di elaborazione in cui i ragazzi, divisi in gruppi, possono raccogliere, creare e comunicare le riflessioni ed i contenuti che sono rimasti loro più impressi durante il percorso

(raccolta di immagini/frasi all'interno di un biberon, lettera ad un bambino o in altre forme espressive).

Ipotesi B

Ideazione, divisi in gruppi, di un'attività di informazione e sensibilizzazione sul Quarto Obiettivo per i genitori, per dei coetanei, ecc.

Ipotesi C

Attività di realizzazione della sagoma di ciascun ragazzo su un grande cartellone, con l'aiuto dei compagni, in cui poi annotare le proprie conoscenze ed abilità acquisite grazie all'accesso ai determinanti della salute. A seguire i ragazzi presentano le opere realizzate a tutta la classe descrivendone i diversi aspetti.

Verifica finale

Durata: da 10 a 20 min

A seguire, in tutti e tre i casi, dedicare uno spazio ad un momento di valutazione dell'attività esprimendo le proprie impressioni su di un post-it o tramite il gioco delle sedie (una sedia rappresenta "ciò che mi porto a casa" ed una "ciò che lascio"; si chiede quindi ai ragazzi di prendere posto sulla sedia, una alla volta, e di comunicare le loro impressioni in tal senso). Oppure si può avviare una discussione in plenaria su quanto è rimasto del percorso svolto, lanciando suggestioni come ad esempio:

- Come siete stati durante questo laboratorio?
- Cosa racconterete stasera ai vostri genitori di questo percorso? E ai vostri amici?
- Cosa vi portate a casa? Cosa vi ha colpito di più?
- Come mai secondo voi si parla di quest'argomento a scuola? ... a dei ragazzi della vostra età?
- Che senso/valore ha per voi aver partecipato a questo laboratorio?

10

Consegna del mandato

Durata: 5 min

A conclusione del laboratorio, il conduttore consegna il mandato finale (file **WSA2012_impegno post laboratorio**) ai ragazzi soffermandosi sulle proposte presenti in esso e valorizzando quanto la classe o la scuola sta già facendo a sostegno del benessere dell'infanzia nella propria realtà e nel mondo. Si tratta della possibilità di dare concretezza a quanto approfondito negli incontri in classe. Nel caso del Quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio, sono stati individuati alcuni impegni concreti legati ai temi della salute e della malattia infantile. Nello specifico:

1. Avere un'attenzione particolare nei confronti dei compagni ammalati o che non stanno bene. Ad esempio:
 - Per chi non sta bene ed è presente in classe - dedicare una "coccola" speciale
 - Per coloro che sono costretti a casa - inviare un biglietto/un disegno/un pensiero, telefonare per aggiornare sui compiti o su quanto fatto in classe, portare un libro (per es: della biblioteca scolastica), andare a trovare il compagno ammalato se possibile, preparare una torta, e così via.

2. Contattare il reparto di Pediatria più vicino, stabilire un rapporto ed eventualmente iniziare una corrispondenza tra i bambini delle classi e i bambini ricoverati, o individuare altre possibilità di collaborazione.
3. Approfondire e far conoscere i progetti che si occupano di salute e benessere dell'infanzia presentati nel corso dell'incontro di formazione per insegnanti del 6 dicembre: Talitha Kum, la casa per bambini malati di AIDS presso il St. Martin CSA in Kenya (www.saintmartin-kenya.org), presentato da James Njoroge; e le attività di ASA nelle periferie di Quito – Ecuador (www.asosolac.org), presentate da Homero Viteri.